

DIPARTIMENTO VII - Viabilità e Infrastrutture									
SERVIZIO N. 3 - Viabilità e zona sud									
PROT. /					DATA 03/07/09				
SEZ.	5A	5B	6	X	D.C.M.	LL.NN.	COSAP	S.A.	D.I.R.
V. IL DIRIGENTE					Dott. Ing. Antonio Cellucci				

PROVINCIA DI ROMA

**SEGRETARIATO GENERALE - SERVIZIO 3**  
*Ufficio Conferenze di Servizi e Accordi di Programma*

**CONFERENZA DI SERVIZI DEL GIORNO 23.07.2009**  
**PRIMA RIUNIONE - VERBALE**

**OGGETTO: S.P. Empolitana 1<sup>a</sup> - Variante al Ponte degli Arci - Progetto definitivo.**

PREMESSO

che con determinazione dirigenziale n. 4333 del 3.07.2009 stata indetta, ai sensi degli artt. 14 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni, la Conferenza di Servizi relativa al progetto definitivo denominato **“S.P. Empolitana 1<sup>a</sup> - Variante al Ponte degli Arci”** ricadente nel Comune di Tivoli;

che con nota del 15.07.2009 prot.n.100357 del Dirigente del Servizio 3 Dip.VII, è stata convocata per il giorno 23 luglio 2009 la prima riunione della Conferenza di Servizi per la valutazione e l'approvazione del progetto definitivo suindicato;

che sono stati convocati alla Conferenza, per quanto di propria competenza, i seguenti Enti:

- Comune di Tivoli;
- Regione Lazio – Area Urbanistica e Beni Paesaggistici Prov. Roma;
- Regione Lazio – Area Difesa del Suolo;
- Regione Lazio – Area Usi Civici;
- Ministero Beni e Attività Culturali Direzione Regionale Beni Culturali e Paesaggistici del Lazio;
- Soprintendenza Beni Architettonici e per il Paesaggio del Lazio;
- Soprintendenza Beni Archeologici per il Lazio;
- Autorità di Bacino del Fiume Tevere;
- ARDIS Agenzia Regionale per la Difesa del Suolo;
- ASL RM G;
- Telecom Italia s.p.a.;
- Enel s.p.a.;
- ACIA ATO 2;
- FIATGAS s.p.a..

che sono stati trasmessi ai soggetti convocati con nota del 23.06.2009 prot.89328, per quanto di interesse, gli elaborati progettuali in questione;

**TUTTO CIÒ PREMESSO, SI DÀ ATTO DI QUANTO SEGUE**

L'anno 2009 (duemilanove) il giorno 23 (ventitre) del mese di luglio in Roma presso gli Uffici dell'Amministrazione Provinciale in via di Villa Pamphili,84, si è tenuta la prima riunione dei partecipanti alla Conferenza di Servizi, presieduta dall'ing. Antonio Cellucci - dirigente del Servizio 3 “Viabilità Zona Sud” del DIP.VII.

Svolgono le funzioni di segreteria della Conferenza i funzionari Maria Quacquarelli e Lucia Mulliri dell'Ufficio Conferenze di Servizi del Servizio 3 Segretariato Generale.

Sono presenti:

- Comune di Tivoli: arch. Maria Luisa Salvatori-dirigente settore Urbanistica; ing. Luca Marta-dirigente settore Lavori Pubblici (delega del Sindaco del 22/7/2009);
- Soprintendenza Beni Archeologici per il Lazio: dott.ssa Benedetta Adembri (delega n. 7409 del 20.07.2009);
- ASI.RM.G: dott. Vladimiro Perretta – Direttore Dipartimento di Prevenzione;
- PROG.IN s.r.l. ing. Massimiliano Lucianetti – progettista.

Per la Provincia di Roma sono presenti:

Assessore alla Politiche della Viabilità dott. Marco Vincenzi;

Responsabile Unico del Procedimento Ing. Andrea Ruggeri -Serv. 3 Dip. VII –.

Pareri pervenuti :

- Regione Lazio – Dip.to Territorio – Direzione Regionale Ambiente e Cooperazione tra i Popoli – Area Difesa del Suolo – nota prot. n. 142752 del 22/7/2009;
- ARDIS – nota prot. n. 142832 del 22/7/2009;
- Telecom Italia s.p.a. nota del 21/7/2009.

Risultano assenti:

Regione Lazio – Area Urbanistica e Beni Paesaggistici prov.di Roma;

Regione Lazio – Area Difesa del Suolo;

Regione Lazio – Area Usi Civici;

Ministero Beni e Attività Culturali – Direzione Regionale Lazio;

Soprintendenza Beni Architettonici e per il Paesaggio del Lazio;

Autorità di Bacino del Fiume Tevere;

ARDIS;

Telecom Italia s.p.a.;

Enel s.p.a.;

ACIA ATO 2 s.p.a.;

Italgas s.p.a..

L'ing. **Antonio Cellucci**, Presidente della Conferenza, apre la riunione ringraziando tutti gli intervenuti, quindi, procede alla verifica dei presenti. Legge le note pervenute dopo aver fatto presente che il progetto definitivo che si sta approvando ha recepito tutte le indicazioni presentate nella Conferenza di Servizi del 27/7/2006 sul progetto preliminare. Sollecita, infine, l'intervento del progettista affinché descriva brevemente l'opera in questione.

L'ing. **Massimiliano Lucianetti** rappresenta quanto segue:

Le opere previste nel presente progetto hanno lo scopo di risolvere un annoso problema relativo alla S.P. Empolitana 1ª nel tratto di collegamento tra l'abitato di Tivoli e lo svincolo autostradale "Castel Madama", il quale rappresenta il principale accesso alla cittadina stessa. Tale asse viario è di competenza dell'Amministrazione Provinciale di Roma ed è costituito da una strada avente caratteristiche di tracciato e di sezione tipo, pari a circa 8,0 m, assimilabile ad una viabilità di tipo locale extraurbano. Tale asse stradale si sviluppa, per i primi 2.200 m successivi all'uscita autostradale, in una zona scarsamente abitata sino ad attraversare la frazione di Monitola, ove vi sono numerosi accessi carrabili e pedonali, e raggiunge quindi il centro storico di Tivoli. L'intervento proposto ha lo scopo di risolvere il problema di traffico e di sicurezza stradale appena a valle dell'abitato di Monitola, causato da ben tre restringimenti di carreggiata successivi che costringono i veicoli ad un senso unico di marcia alternato e che sono dovuti sia a delle preesistenze

archeologiche di epoca romana sia alla ristretta sezione del ponte esistente, risalente alla seconda metà del settecento.

L'intervento in oggetto consentirà di risolvere tali problematiche evitando quindi la formazione di lunghe code di veicoli nelle ore di punta e il raggiungimento di un adeguato livello di sicurezza stradale. In particolare le opere previste nel presente progetto sono costituite da:

- Ponte carrabile a tre luci in struttura mista acciaio-calcestruzzo, con travi in corten ad altezza variabile, per uno sviluppo di circa 150 m e larghezza della piattaforma pari a 13,60 m costituita da due corsie da 3,50 m, banchine da 1,0 m e marciapiedi da 1,50 m al netto del dispositivo di ritenuta (ingombro pari a 0,80 m);
- Ponte pedonale in acciaio di sviluppo di circa 40 m e larghezza netta pari a 2,20 m di collegamento tra l'abitato di Monitola e la viabilità di accesso al quartiere degli Arci;
- Regolarizzazione dell'alveo di magra del Fosso d'Empiglione, mediante sistemazione con materassi e gabbioni, nel tratto a valle del ponte esistente per circa 200 m.

A seguito del presente intervento, nel tratto interessato, la viabilità sarà costituita da due corsie per senso di marcia nella direzione dell'abitato di Tivoli, che permetteranno ai veicoli provenienti dall'autostrada sia di proseguire verso il centro storico sia di svoltare verso il quartiere degli Arci; la corsia interna avrà inoltre la funzione di consentire uno scambio di flusso con i veicoli che, provenienti da Arci, debbono recarsi nel centro storico.

Per i veicoli provenienti dall'abitato di Tivoli sarà mantenuto il tracciato esistente ovvero i veicoli attraverseranno i due archi romani, supereranno il bivio per il quartiere degli Arci e quindi il ponte esistente sino ad innestarsi sulla viabilità attuale a ridosso dell'abitato di Monitola; ovviamente le attuali problematiche non sussisteranno in quanto detto tracciato sarà percorso con un senso unico di marcia.

Per motivi dettati dagli esigui spazi disponibili per le manovre dei veicoli, ai mezzi pesanti provenienti dall'uscita autostradale sarà interdetta la svolta a sinistra in direzione del quartiere degli Arci, il quale sarà comunque raggiungibile da viabilità alternative presenti lungo la SP Empolitana 1<sup>a</sup>.

La **dott.ssa Benedetta Adembri** della Soprintendenza Archeologica fa presente che la zona interessata è ad alto rischio archeologico per la presenza in parallelo di acquedotti romani. Serve quindi per prima cosa una pulizia del terreno dalla vegetazione spontanea per verificare la presenza di resti e di crolli, in considerazione anche del fatto che le cartografie in loro possesso non sono così dettagliate. Ritiene che il progetto risolve sia il grave problema della viabilità locale che la salvaguardia delle presenze monumentali. Chiede la possibilità di verificare l'inserimento di un percorso pedonale lungo il tracciato esistente della S.P. Empolitana 1<sup>a</sup> al fine di rendere più fruibile la zona per un eventuale percorso turistico.

Rilascia un parere scritto che di seguito si riporta integralmente:

*"Parere favorevole per quanto di stretta competenza condizionato alle seguenti prescrizioni: 1) verifica della situazione degli eventuali resti archeologici lungo il tracciato della variante in progetto; 2) realizzazione di eventuali indagini sul terreno, ove si rinverranno elementi/strutture archeologiche; 3) successiva verifica in fase di progettazione esecutiva dell'appoggio a terra dei piloni del viadotto; 4) progettazione di un recupero delle strutture monumentali degli acquedotti che insistono attualmente su via Empolitana, anche ai fini della fruibilità futura di dette strutture: tale progetto deve prevedere una viabilità pedonale, il restauro (pulitura delle superfici e consolidamento delle murature con verifica statica), una didattica di supporto (da concordare con la Soprintendenza); 5) verifica presenze archeologiche lungo il fosso Empiglione, soggetto a modifica del corso."*

L'ing. **Andrea Ruggeri** conferma che sarà valutata la possibilità di inserire un percorso pedonale che tuttavia potrebbe presentare delle criticità in corrispondenza degli archi per la presenza di forti dislivelli. Precisa anche che per quanto riguarda Via dei Ruderì Romani è in fase di studio con il comune di Tivoli un nuovo tratto stradale che consenta l'eliminazione dell'innesto di detta strada sulla S.P. Empolitana 1<sup>a</sup> in corrispondenza del ponte.

L'Assessore **Marco Vincenzi** sottolinea la complessità dell'opera ma anche la sua importanza, in quanto oltre a risolvere il grave problema della viabilità rappresenta un'opportunità per valorizzare l'intera area dal punto di vista culturale e turistico.

L'arch. **M. Luisa Salvatori** ricorda che il Comune di Tivoli aspetta la realizzazione dell'opera da tanto tempo e che già nel 2002 era stato approvato un progetto preliminare inserito nel PRUSST. La riqualificazione dell'area è strategica per l'Amministrazione comunale che ha già previsto la realizzazione di nuovi insediamenti abitativi. L'Amministrazione condivide in pieno la soluzione progettuale proposta ed ha già predisposto la delibera di Consiglio per l'adozione della variante al PRG, ai sensi dell'art. 19 del T.U. sugli espropri. Ricorda che non ci sono vincoli per quanto riguarda gli usi civici.

Il dott. **Vladimiro Perretta** della ASL RMG presenta un parere scritto che di seguito si riporta integralmente: *"Preso visione del progetto in sede di Conferenza di Servizi in data 23/07/09 e sentito il progettista ing. M. Lucianetti, si esprime parere favorevole per quanto di competenza di questo Dipartimento. Si richiama alla massima attenzione per quanto attiene alla tutela della sicurezza dei lavoratori, data la tipologia dell'opera ed in quanto trattasi di opera pubblica. In ogni caso questo Dipartimento si riserva ogni intervento in fase di vigilanza dall'apertura del cantiere"*.

L'ing. **Cellucci**, considerati i pareri favorevoli espressi e l'assenza di pareri negativi da parte degli enti non intervenuti alla conferenza di servizi, decide di chiudere la riunione.

Il verbale sarà trasmesso a tutti gli enti convocati.

I Segretari

Maria Quacquarelli .....

Lucia Mulliri .....

Il Responsabile Unico del Procedimento

Dott. Ing. Andrea Ruggeri .....

Il Presidente della Conferenza

Dott. Ing. Antonio Cellucci .....



**REGIONE  
LAZIO**

DIPARTIMENTO TERRITORIO

*Direzione Regionale Territorio e Urbanistica*

Area 05 Area Urbanistica e Beni Paesaggistici Province di Roma, FR - LT

**06 AGO. 2009**

Roma, li.....

Prot. 138400-09



**PROVINCIA di ROMA**

Viale di Villa Pamphili, 84  
00152 - ROMA  
Fax 06.58.97.976

**Comune di Tivoli**

Piazza del Governo, 1  
00019 - TIVOLI (RM)  
Fax 0774-45.36.23

E p.c. **Ministero per i Beni e le Attività Culturali**

*Direzione Regionale per i Beni Culturali e  
Paesaggistici del Lazio*  
Piazza di Porta Portese, 1  
00153 - Roma

**Soprintendenza BB.CC.AA. del Lazio**

Via Cavalletti n. 2  
00186 - ROMA

**Soprintendenza Archeologica per il Lazio**

Via Pompeo Magno, 2  
00192 - Roma

DIPARTIMENTO VII - Viabilità e Infrastrutture					
SERVIZIO N. 2 - Viabilità zona nord					
PROT. 113378			DATA 10 AGO. 2009		
SEZ.	1A	1B	2	4	CM. UL. ST. S.A. DR.
V. IL DIRIGENTE Dott. Ing. Giuseppe Esposito					

*Dott. Ing. Antonio Cellucci*

*VIABILITA' SUD M*

Oggetto: Conferenza dei Servizi del 23/07/2009 – Progetto in variante urbanistica “S.P. Empolitana I – Variante al ponte degli Arci” – Comune di Tivoli (Roma).

Ente realizzatore: Provincia di Roma.

**RICHIESTA INTEGRAZIONI.**

Con nota del 15/07/2009 prot.100357, assunta al protocollo regionale il 16/07/2009 al n°138400, è pervenuta la richiesta di convocazione della Conferenza dei Servizi relativa al progetto definitivo per lavori alla “S.P. Empolitana I – Variante al ponte degli Arci” da effettuare, in variante al P.R.G., nel Comune di Tivoli (RM).

Dall’esame istruttorio emerge che le opere suddette ricadono in un area ove si rileva la presenza di “beni archeologici” lineari e puntuali, vincolati per effetto dell’art.142, comma 1, lettera m) del D.Lgs.vo 42/2004, pertanto per il prosieguo dell’iter di competenza regionale, si rende indispensabile l’acquisizione del preventivo parere della Soprintendenza Archeologica, in ossequio al comma 3 dell’art.12 del Testo Coordinato delle N.T.A. del P.T.P. n.7, approvato con D.G.R. n.4477 del 30 luglio 1999. nonché dagli artt. 41 e 45 del P.T.P.R.

Inoltre l’infrastruttura in oggetto interessa un’area dichiarata di notevole interesse pubblico ai sensi del D.Lgs.vo 42/2004, art.142, lett. c), “corsi d’acqua” così come individuata nella tavola “B” e disciplinata dall’art. 35 delle N.T.A. del P.T.P.R adottato dalla Giunta

*FD*



DIPARTIMENTO TERRITORIO

Direzione Regionale Territorio e Urbanistica

Area 05 Area Urbanistica e Beni Paesaggistici Province di Roma, FR - LT

Regionale con atti n.556 del 25.07.2007 e n.1025 del 21.12.2007, e in molti punti il tracciato attraversa "zone boscate", vincolate per effetto dell'art.142, comma 1, lettera g), del D.Lgs.vo 42/2004, disciplinate dall'art. 38 delle N.T.A. del P.T.P.R.

L'intervento proposto è classificabile come adeguamento di infrastrutture di trasporto esistente per la realizzazione del quale "si applica l'articolo 18ter della Legge Regionale 24/1998" ed "il SIP deve contenere elementi di valutazione per la compatibilità con il paesaggio circostante, in relazione anche alle modificazioni dell'assetto percettivo, scenico e panoramico, nonché contenere proposte di mitigazione dell'impatto sul paesaggio urbano o rurale. Deve inoltre prevedere sistemazioni paesistiche che favoriscano l'inserimento del tracciato nel contesto urbano o naturale agrario e di miglioramento della qualità paesaggistica complessiva".

La Direzione Regionale Ambiente e Cooperazione fra i Popoli, Area 2S/5 - Difesa del Suolo, con nota prot. 142752 del 22 luglio 2009, ha reso favorevolmente il parere geologico vegetazionale, ai sensi dell'art.89 del DPR 380 del 06.06.2001 e della DGR 2649/99 (ex art. 13 legge 64/74).

Alla luce di quanto sopra, considerato che l'intervento ha l'obiettivo di eliminare il problema del traffico e di garantire un adeguato livello di sicurezza stradale, si esprime parere di massima favorevole, alla realizzazione del progetto "S.P. Empolitana I - Variante al ponte degli Arci" da effettuare, in variante al P.R.G.", nel Comune di Tivoli (Roma).

Il parere definitivo potrà essere rilasciato a seguito della trasmissione della documentazione integrativa summenzionata, dei pareri propedeutici e degli elaborati di seguito richiamati:

- Parere della Soprintendenza Archeologica;
- Parere in merito agli "Usi Civici", reso dall'Area Usi Civici e Demanio Collettivo della Regione Lazio, in considerazione del contenuto della nota del Comune di Tivoli, prot. n. 24263 del 30 aprile 2009;
- Delibera di Consiglio Comunale di approvazione del progetto e della variante urbanistica connessa, con estremi di Pubblicazione ed eventuali osservazioni;
- Elaborato grafico rappresentante lo stralcio di P.R.G. ante e post opera, con normativa di riferimento.

La scrivente Area resta a disposizione per ogni eventuale chiarimento e per la fattiva collaborazione. Si rammenta che gli uffici di questa Direzione Regionale sono aperti al pubblico tutti i **martedì** dalle ore 9.30 alle ore 12.30.

L'Istruttore  
(Geom. Erasmo Nuccitelli)

IL DIRIGENTE DELL'AREA  
(Arch. Demetrio Carini)

IL DIRETTORE REGIONALE  
Arch. Daniele Iacovone



# REGIONE LAZIO

DIPARTIMENTO ECONOMICO E OCCUPAZIONALE  
Direzione Regionale Agricoltura

AREA Territorio Rurale. Credito  
UFFICIO A – Usi Civici e Diritti Collettivi

Roma, 16-09-2009

RIFERIMENTO AL prot.n. 43479 del 07/08/2009  
Uff. 713 Classificazione LPT 4.3

PRJ. 156409

Comune di Tivoli  
Piazza del Governo, 1  
00019 Tivoli (RM)

Provincia di Roma - Ufficio	
Anno .....	Classificazione .....
Fascicolo .....	
N. _____	DATA 05/10/2009

Viale. Sud

Provincia di Roma  
Dip. VII Viabilità e Infrastrutture  
Viale di Villa Pamphili, 84  
00152 Roma

Regione Lazio  
Dipartimento Territorio  
Area Urbanistica e Beni paesaggistici  
Province di Roma, FR e LT  
Via del Giorgione, 129  
00147 Roma

OGGETTO: S.P. Empolitana I Variante al Ponte degli Arci. Progetto definitivo.  
Sentenza Commissario per al Liquidazione degli Usi Civici Roma Rep. n. 12 del 27/04/07.  
Sentenza Corte d'Appello di Roma 31/01/2009.  
Parere art. 7. Comma 1, L.R. 59/1995.

Con la nota in oggetto, pervenuta in data 13 agosto 2009 ed assunta al protocollo con il n. 144026, codesto Comune comunica che, con sentenza del 31 gennaio u.s. la Corte d'Appello di Roma Sez. Usi Civici ha dichiarato la nullità del dispositivo commissariale Rep. n. 12/2007. Con la stessa nota, inoltre, si rappresenta che avverso tale ultimo dispositivo le parti soccombenti hanno proposto ricorso per Cassazione.

Sulla questione, dopo aver riscontrato che la vicenda processuale in itinere, in realtà, si basa su aspetti di sola legittimità, si comunica quanto segue.

Dalla Analisi Territoriale redatta dal perito demaniale arch. Paola Rossi, approvata con Delibera di Consiglio Comunale n. 50 del 14 luglio 2005, è emerso che i terreni interessati alla realizzazione dell'intervento urbanistico in argomento non sono gravati da usi civici, nè risultano appartenere al demanio civico di Tivoli.

Pertanto, si comunica che, sulla scorta della Circolare protocollo n. 85831/03 del 26 giugno 2007, della Direzione Regionale Agricoltura, Area Territorio Rurale, Controlli e Servizio Ispettivo, "... qualora una Variante o piano di attuazione in esecuzione del PRG non interessino zone di

tivoli variante ponte degli arc 2

*proprietà collettiva di uso civico, o sulle quali siano pendenti controversie o esistano pretese di uso civico, il parere non ha motivo di essere espresso, non potendo essere danneggiati, per inesistenza, i diritti di uso civico spettanti alla collettività".*

Alla luce di quanto sopra, non si ritiene necessario il rilascio del parere richiesto e, di conseguenza, il progetto di cui trattasi, per quanto di competenza, può avere libero corso.

Il Direttore Regionale  
(Dr. Gino Settimi)





22 LUG. 2009

Prot. N. D2/2S/05/... 142752 Fascicolo 7490/A13

Roma, lì .....

Provincia di Roma  
Dip. VII - Viabilità ed Infrastrutture  
Servizio n. 3 - Viabilità Zona Sud  
Viale di Villa Pamphili, 84 - 00152 Roma

Al Comune di Tivoli  
P.za del Governo 1 - 00019 Tivoli (Rm)

Alla Regione Lazio - Area decentrata  
Lavori Pubblici di Roma  
SEDE

*Gio. Aniceta*

DIPARTIMENTO TERRITORIO - Viabilità e Infrastrutture						
SEZIONE 3 - Viabilità e zona sud						
PROT.	DATA					
SECT.	PROV.	COM.	LL.NN.	COGAP	S.A.	D.I.R.

*Dr. Ing. Antonio Cellucci*

p.c.

p.c. Alla Regione Lazio - Direzione Regionale Territorio e Urbanistica  
SEDE

**OGGETTO:** Provincia di Roma - Comune di Tivoli - S.P. Empolitana - Variante al Ponte dell'Arce in variante al P.R.G. - Parere ai sensi dell'art. 13 L. 64/74, dell'art. 89 del DPR 380/2001, della L.R. 38/99 e della D.G.R. 2649/99. Conferenza di Servizi.

### IL DIRIGENTE DELL'AREA

- VISTA la L.R. n. 6 del 18 febbraio 2002, inerente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio della Regione Lazio, nonché disposizioni riguardanti la dirigenza ed il personale regionale;
- VISTA la D.G.R.L. n. 734 del 28 settembre 2007, con la quale è stato conferito al Dr. Raniero De Filippis l'incarico di Direttore del Dipartimento Territorio;
- VISTO la D.G.R. n. 801 del 26/10/2007 con il quale viene nominato l'Arch. Giovanna Bargagna Direttore della Direzione Regionale Ambiente e Cooperazione tra i Popoli;
- VISTA la Disposizione del Direttore del Dipartimento Territorio n. B5033 del 23/12/2008 con la quale viene nominato l'ing. Giuseppe Tanzi Dirigente dell'Area difesa del Suolo;
- VISTA la L. n. 64 del 02/02/1974, l'Ordinanza del P.C.M. del 20 marzo 2003 n. 3274 sulla riclassificazione sismica dei comuni italiani; la D.G.R.L. n. 387 del 22.5.2009 che riclassifica il territorio regionale;
- VISTA la L.R. n. 38 del 22/12/1999 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la D.G.R.L. n. 2649 del 18.05.1999 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la richiesta del Provincia di Roma, con lettera del 23.6.2009 prot. 89328, per l'emissione di un parere ai sensi dell'art. 13 L. 64/74 (art. 89 del DPR 380/2001) e della D.G.R. 2649/99, per la variante al P.R.G. per il progetto di variante del Ponte dell'Arce sulla S.P. Empolitana, nel Comune di Tivoli;

TENUTO CONTO della documentazione allegata costituita da:

- Relazione geologica, a firma del geol. Paolo Zaffiro;
- Indagini geognostiche a firma del geol. Pasquale Manara;
- Relazione Idrologica e Idraulica a firma dell'ing. Massimiliano Lucianetti;
- Relazione generale ed elaborati planimetrici e progettuali a firma dell'ing. Massimiliano Lucianetti;
- Indagine vegetazionale e relativi elaborati cartografici a firma del Dr. For. Fabrizio Mulas;

RITENUTA la documentazione completa e congrua con le indicazioni fornite dalla DGR 2649/99;

RITENUTO di condividere le risultanze della Relazione istruttoria tecnica e geologica del geol. F. Meloni, del 15.7.2009 fasc.7490; e della relazione tecnica vegetazionale del biol. Valter Tonelli del 21.7.2009 n. 7490.

### Esprime parere favorevole

ai sensi dell'art. 13 L. 64/74, dell'art. 89 del DPR 380/2001 e della D.G.R. 2649/99, alla Variante al Ponte dell'Arce in variante al P.R.G sulla S.P. Empolitana, nel Comune di Tivoli, a condizione che siano osservate le seguenti prescrizioni da recepire nell'atto d'approvazione dello Strumento Urbanistico e da inserire nelle Norme Tecniche di Attuazione:

- Siano osservate le prescrizioni ed indicazioni riportate nella Relazione geologica, a firma del geol. Paolo Zaffiro;



- I pali di fondazione dei piloni siano spinti fino a profondità tale da raggiungere la formazione di Guadagnolo e comunque siano attestati su un substrato con buone caratteristiche meccaniche;
- Siano attentamente verificate le condizioni di stabilità dei versanti lungo le spalle del viadotto e del ponte pedonale, sia in fase di cantiere che a lavori ultimati; in caso di necessità siano eseguite opere di contenimento, con fondazioni su pali o micropali;
- Siano effettuate periodiche verifiche della tenuta delle opere di sistemazione e di regimazione del fosso;
- siano utilizzate specie compatibili dal punto di vista fitoclimatico ed edafico, per la ricostituzione della formazione lungo le sponde del corso d'acqua;
- nelle aree destinate a verde siano privilegiati aspetti naturali della vegetazione, creando piccoli boschi e cenosi arbustive in continuità ecologica e paesaggistica con gli ambienti circostanti;
- siano salvaguardate, compatibilmente con gli interventi previsti, le formazioni ripariali;
- durante la fase di cantiere dovrà essere posta particolare attenzione nel prelevare e conservare il terreno vegetale, evitando di mescolarlo con quello dello scavo, e accumulandolo, per la conservazione temporanea, in attesa del riutilizzo, con l'accortezza di evitare grandi cumuli, al fine di preservare meglio la componente edafica del terreno ed evitare compattamenti eccessivi, pertanto il metodo di conservazione più efficace dovrebbe consistere nell'accumulo di spessori modesti;
- L'area sulla quale verrà distribuito il terreno vegetale deve essere accuratamente scarificata in superficie in modo da creare fenditure leggere e irregolarità che favoriscano l'aderenza dello strato riportato;
- Nelle zone acclivi determinate dall'attività di cantiere, si interverrà il più rapidamente possibile per la ricostituzione del manto vegetale con utilizzo di specie erbacee ed arbustive fitoclimaticamente compatibili e con l'utilizzo di tecniche di ingegneria naturalistica;
- Dovrà essere salvaguardata la funzione drenante del fosso e migliorata la qualità biologica complessiva delle sponde dei fossi mediante l'utilizzo di tecniche dell'ingegneria naturalistica;
- Durante la realizzazione del cantiere e delle opere è necessario proteggere le parti epigee della pianta (colletto, fusto, chiome) per evitare danneggiamenti e salvaguardare l'apparato radicale. Gli accorgimenti da seguire nel caso si realizzi un cantiere in prossimità di formazioni arboree, filari arborei, alberi isolati, sono l'individuazione della zona di protezione dell'albero: si identifica con il metodo del diametro del fusto (zona circolare con raggio pari a 12 volte il diametro del fusto a petto d'uomo) o al limite con l'area d'incidenza della chioma. All'interno di tale zona non devono essere eseguiti lavori meccanici né depositati materiali di lavorazione, la zona dovrà essere segnalata e recintata.
- Nel caso di interferenza con l'area di protezione ci si deve attenere ai punti seguenti: a) evitare la ricarica del terreno per non causare costipamento dello stesso; b) deve essere assolutamente evitato l'abbassamento del livello del terreno; c) i lavori di scavo devono essere eseguiti a mano tagliando solo le piccole radici in modo netto e rispettando le radici più grandi, gli scavi devono restare aperti il meno possibile; d) si devono evitare assolutamente il deposito e lo scarico dei materiali
- Nel caso sia impossibile osservare le indicazioni sopraelencate è preferibile abbattere l'albero per evitare rischi di crollo e cedimenti. Si suggerisce uno studio dendrostatico con metodologia V.T.A. per la verifica puntuale delle condizioni di stabilità e fitosanitarie delle piante a rischio;
- L'intervento di rimboschimento dovrà essere seguito da un tecnico abilitato;

La progettazione e la realizzazione di qualsiasi opera dovrà essere eseguita nel rispetto della legislazione e delle norme tecniche vigenti in materia di costruzioni in zone sismiche.

Il proponente dovrà verificare se l'intervento rientra tra quelli soggetti a Verifica di Impatto Ambientale o a Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi della Direttiva 85/377/CEE e ss. mm. e ii.

Qualora l'intervento proposto ricada all'interno di un'Area Naturale Protetta, di una ZPS, o di un SIC, il proponente dovrà attivarsi per richiedere i necessari pareri previsti dalla normativa vigente.

Il materiale da scavo non utilizzato in loco dovrà essere smaltito secondo quanto previsto dal D.Lgs. 152/06, D.Lgs. 4/2008, dall'art. 23 della L.R. 26/2007 e dalla D.G.R. Lazio 816/06.

Il dirigente dell'Area  
(ing. G. Tanzi)



PROVINCIA DI ROMA

SEGRETARIATO GENERALE SERVIZIO 3  
Ufficio Conferenze di Servizi e Accordi di Programma  
Via S. Eufemia, 19-00187 Roma  
Tel. 0667663466- Fax 0667663663

CONFERENZA DI SERVIZI DEL GIORNO 23 luglio 2009 ORE 11

OGGETTO: S.p. Empolitana 1 - Variante al Ponte degli Arci.  
Progetto definitivo.

ENTE: SOPRINTENDENZA BENI ARCHEOLOGICI  
LAZIO

e.mail: .....

PARERE

PER QUANTO DI STRETTA COMPETENZA  
PARERE FAVOREVOLE A CONDIZIONATO ALLE SEGUENTI  
PRESCRIZIONI: 1) VERIFICA DELLA SITUAZIONE DEGLI  
EVENTUALI RESTI ARCHEOLOGICI LUNGO IL TRACCIA  
TO DELLA VARIANTE IN PROGETTO; 2) REALIZZAZIONE  
DI EVENTUALI INDAGINI SUL TERRENO  
OVE SI RINVENGANO ELEMENTI/STRUTTURE AR  
CHEOLOGICHE; 3) SUCCESSIVA VERIFICA IN FASE  
DI PROGETTAZIONE ESECUTIVA DELL'APPOGGIO  
A TERRA DEI PILONI DEL VIADOTTO; 4) PROGETTA  
ZIONE DI UN RECUPERO DELLE STRUTTURE MO  
NUMENTALI DEGLI ACQUEDOTTI CHE INSISTO

.....  
IL RAPPRESENTANTE DELL'ENTE



NO ATTUALMENTE SU VIA EMPOLITANA; ANCHE  
AL FINE DELLA FRUIBILITÀ FUTURA DI DETTE  
STRUTTURE; TALE PROGETTO DEVE PREVEDERE  
UNA VIABILITÀ PEDONALE, IL RESTAURO (PULI-  
TURA DELLE SUPERFICI E CONSOLIDAMENTO BEC-  
LE TRAVATURE CON VERIFICA STATICA), UNA  
DIDATTICA DI SUPPORTO (DA CONCORDARE  
CON LA SOPRINTENDENZA), 5) VERIFICA PRE-  
SENZE ARCHEOLOGICHE LUNGO IL FOSSE  
EMPIGNONE, SOGGETTO A MODIFICA DEL CORSO  
Benevento



*Ministero per i Beni  
e le Attività Culturali*

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI  
E PAESAGGISTICI PER LE PROVINCE  
DI ROMA, RIETI E VITERBO

Via Cavalletti, 2 - 00186 ROMA MBAC-SBAP-RMRV  
UFF\_PROT

*Prot. N.*

*Allegati*

0013519 19/08/2009  
Cl. 04.04.19/101.3

*posta al Foglio del*

*N.*

**OGGETTO: Tivoli (RM), S.P. Empolitana 1= - Lavori di costruzione del ponte in Loc. Arci.  
Progetto definitivo. Conferenza dei Servizi del 27.07.2009.**

DIPARTIMENTO VII - Viabilità e Infrastrutture									
SERVIZIO N. 3 - Viabilità e zona sud									
PROT 124771					DATA 09/09/2009				
SEZ.	5A	5B	6	8	C.M.	L.NN.	COSAP	S.A.	D.P.
V. IL DIRIGENTE <i>Ing. Antonio Cellucci</i>									



Alla Provincia di Roma  
Dipartimento VII Viabilità e Infrastrutture  
Servizio 3 "Viabilità Zona Sud"  
Via di Villa Pamphili 84  
00152 ROMA

Al Comune di  
00019 TIVOLI (RM)

Soprintendenza Beni Archeologici del  
Lazio  
Via Pompeo Magno 2  
00192 ROMA

In riferimento al procedimento in oggetto, esaminato il progetto pervenuto a questa Soprintendenza in data 01.07.2009 n. prot. 10829, prendendo atto delle modifiche apportate in sede di redazione del progetto definitivo, in particolare per quanto concerne il parcheggio che presentava elementi di problematicità, si deve comunque lamentare come l'opera, nella sua attuale configurazione, non ottenga i positivi risultati del progetto preliminare in ordine alla valorizzazione dei manufatti antichi, nella nuova ipotesi progettuale comunque interessati dal transito veicolare.

Tuttavia, tenuto conto dell'utilità pubblica dell'opera, questa Soprintendenza ritiene che, a fronte di una positiva, preminente valutazione della competente Soprintendenza Archeologica, in ordine alla salvaguardia, tutela e valorizzazione dei beni presenti, sotto il profilo paesaggistico l'intervento possa trovare una sua compatibilità con il contesto interessato, previo approfondimento progettuale finalizzato allo studio delle misure di compensazione e mitigazione ambientale.

In particolare, prima di procedere con l'avvio dei lavori, sarà necessario valutare la possibilità di eliminare la passerella pedonale, che "doppia" la struttura del ponte intercettandone la visuale, così come andrà presentata documentazione progettuale che consenta di valutare nel dettaglio le soluzioni adottate in rapporto alle diverse visuali interessate, avvalendosi di rendering, simulazioni fotografiche, plastici e/o quant'altro utile a favorire una più compiuta integrazione dell'opera nel contesto ospitante.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

*Arch. Marina Cogotti*

IL SOPRINTENDENTE

*Arch. Anna Maria Affanni*





**AUTORITA' DI BACINO DEL FIUME TEVERE**  
*Ufficio Piani e Programmi*

127 LUG. 2009

00185 Roma, \_\_\_\_\_  
Via Bachelet 12  
tel. 0649249221 - fax 0649249300

Prot. 2528/SG 27.21

Alla Provincia di Roma  
Dipartimento VII "Viabilità e Infrastrutture"  
Servizio n. 3 "Viabilità Zona Sud"  
Viale di Villa Pamphili, 84 - 00152 Roma  
fax 06.67665404

All'ARDIS Regione Lazio  
Via Monzambano, 10 - 00185 Roma  
fax 06.4455744

DIPARTIMENTO		Infrastrutture																																																																																															
SEI		Zona sud																																																																																															
PROT. 108199		29.7.09																																																																																															
SEZ.	5A	5B	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52	53	54	55	56	57	58	59	60	61	62	63	64	65	66	67	68	69	70	71	72	73	74	75	76	77	78	79	80	81	82	83	84	85	86	87	88	89	90	91	92	93	94	95	96	97	98	99	100
V. IL DIRIGENTE		Dott. Ing. Antonio Cellucci																																																																																															

Oggetto: Conferenza di Servizi del 27/07/2009 - Progetto definitivo. S.P. Empolitana. I Variante al Ponte degli Arci in comune di Tivoli (RM).

Con nota n. 89328 LPT4.3 del 23/06/2009 l'Amministrazione in indirizzo ha trasmesso gli elaborati progettuali riferiti all'intervento in oggetto. Con la stessa nota ha convocato la presente Conferenza dei Servizi.

Dalla lettura della Relazione Generale pervenuta si apprende che in data 27/07/2006 si è svolta la Conferenza dei Servizi sul progetto preliminare, in cui si è ritenuto di non convocare la scrivente Autorità di Bacino ne altre Amministrazioni che si occupano a vario titolo di aspetti idraulici. Si legge altresì nella stessa Relazione Generale che in detta Conferenza sul progetto preliminare le Amministrazioni convenute non hanno espresso pareri negativi sulla fattibilità dell'opera. Si segnala infine che alcuni elaborati progettuali mancanti, indispensabili alla formazione del proprio parere di competenza, consistenti nella

- Relazione Idrologica Idraulica,
- Relazione Geologica,
- Tavola B.6 - Planimetria di progetto riferita al regime vincolistico vigente,

in ragione dell'esiguo tempo oramai rimasto alla data della conferenza dei servizi, sono stati richiesti per le vie brevi il giorno 21/07/2009 e sono pervenuti alla Segreteria generale della Autorità di Bacino in data 22/07/2009. In ultimo, si comunica che il giorno della Conferenza dei Servizi in questione, 27/07/2009, il sottoscritto dirigente dello scrivente ufficio insieme al funzionario geom. Stefano Pesce si sono recati presso la sede della Amministrazione in indirizzo per partecipare alla riunione convocata.

In tale sede si è appreso che la Conferenza è stata anticipata al giorno 23/07/2009. Al protocollo della scrivente non risulta nessuna comunicazione a riguardo.

AR  
20/7/09

Ciò premesso, l'intervento di che trattasi consiste nella realizzazione di una nuova infrastruttura pubblica e/o di interesse pubblico, a variante della esistente viabilità, finalizzata allo snellimento del traffico locale ed a una maggiore sicurezza stradale nell'area.

Nel caso in fattispecie è prevista la realizzazione di un ponte carrabile a tre luci per uno sviluppo di circa 150 m., di un ponte pedonale per uno sviluppo di circa 40 m. a collegamento tra l'abitato della loc. Monitola e la viabilità di accesso al quartiere degli Arci e la regolarizzazione dell'alveo del Fosso dell'Empiglione, realizzata mediante la sistemazione del corso d'acqua con materassi e gabbioni nel tratto a valle del ponte esistente per circa 200 m. fino alla confluenza con il Fiume Aniene.

La variante proposta affronta una serie di problematiche di carattere idraulico e conseguentemente prevede la realizzazione di alcuni interventi da porre in essere sul Fosso dell'Empiglione nel tratto poco a valle della confluenza con il Fosso di San Gregorio. Si comunica che l'area del presente intervento ricade tra quelle disciplinate dagli atti di pianificazione di competenza della scrivente Autorità di Bacino, nel caso in fattispecie il "P.A.I. - Piano di Assetto Idrogeologico" redatto ai sensi del DL. 180/98, convertito con modificazioni nella legge 267/98 e successive modificazioni ed integrazioni ed approvato con D.P.C.M. del 10/11/2006, pubblicato nella G.U. n. 33 del 09/02/2007.

Dal confronto degli elaborati progettuali con il citato "P.A.I. - Piano di Assetto Idrogeologico" si evince che l'area di intervento, situata alla confluenza del Fosso dell'Empiglione ed il Fiume Aniene ricade in fascia A e che sulla stessa area insiste un dissesto presunto consistente in un orlo di scarpata in frana in destra del Fosso dell'Empiglione ed un orlo di scarpata in frana in destra Aniene, in corrispondenza della confluenza del Fosso dell'Empiglione, come segnalato dalla Tav. 39 tratta dall'elaborato del P.A.I. - Inventario dei fenomeni franosi.

Le Norme Tecniche di Attuazione del PAI nella fascia A (art. 28, comma e) ammettono, ad alcune condizioni, questa tipologia di intervento. Pur tuttavia, per poter esprimere compiutamente il proprio parere devono essere approfondite alcune problematiche:

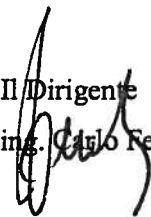
- Ai sensi dell'art. 46 delle N.T.A. del P.A.I., deve primariamente essere prodotta a cura della Amministrazione procedente una dichiarazione che motivi la non delocalizzabilità dell'intervento in questione e che pertanto attesti che lo stesso non possa essere in alcun caso previsto in altro sito idraulicamente meno esposto.
- per quanto concerne lo studio idraulico prodotto, lo stesso dovrà espressamente verificare se le realizzazioni delle opere previste non aumenti il rischio a monte e a valle dell'intervento stesso, anche in riferimento alla vicina confluenza con il Fiume Aniene;
- la asserita non sussistenza di fenomeni di dissesto prospiciente alla confluenza del Fosso Empiglione, dovrà essere accertata mediante apposito studio geologico, che prenda in esame anche il dissesto segnalato in destra idraulica del Fiume Aniene nel tratto di fronte alla confluenza in sinistra del Fosso dell'Empiglione; quanto sopra in ragione del fatto che alla luce della proposta di sistemazione del tratto terminale del Fosso dell'Empiglione, si potrebbero modificare le velocità idriche in campo e quindi provocare possibili pregiudizi alla zona di confluenza.



- l'art. 24 delle N.T.A. del P.A.I. prevede che venga salvaguardata la capacità di laminazione del reticolo secondario. Pertanto tutte le soluzioni tecniche che prevedono la risagomatura dell'alveo e/o presenza di pile in golena dovranno essere verificate con riferimento alla piena di carattere duecentennale derivando comunque dal confronto con altre soluzioni meno incidenti dal punto di vista idraulico.

Le prescrizioni di cui sopra dovranno essere recepite e sviluppate nel prosieguo delle ulteriori fasi progettuali.

Il Dirigente  
ing. Carlo Ferranti





ARDIS

Regione Lazio

Agenzia Regionale

Per la Difesa del Suolo

Ufficio Territoriale I per le Opere Idrauliche

Bacini Idrografici Tevere, Tronto

tevere@ardislazio.it

Tel. 06 4462378

Fax 06 4462378

Prot. D2/2Y/03/42832

del 22 LUG. 2009

DIPART.		Infrastrutture	
SEZ.		zona sud	
PROT. 108201/29.7.09			
SEZ.	5A	5B	6
V. IL DIRIGENTE		Dott. Ing. Antonio Cellucci	

Alla Provincia di Roma  
Dipartimento VII Viabilità  
e Infrastrutture.  
Servizio n.3 "Viabilità zona Sud"  
Viale di Villa Phamphili, 84  
00152 ROMA



e p.c. Alla Provincia di Roma  
Dip.to IV – Servizi di Tutela Ambientale  
Servizio II – Tutela acque, suolo e  
risorse idriche  
Direzione v. Tiburtina, 691  
00159-Roma

**OGGETTO: S.P. Empolitana I Variante al Ponte degli Arci – Progetto definitivo – Convocazione Conferenza di Servizi del 23.07.2009.**

Con la nota prot. 100357 del 15.07.2009, è stata convocata la Conferenza di Servizi descritta in epigrafe, questa Agenzia Regionale è stata interessata in merito all'espressione di parere di competenza sul progetto definitivo, "S.P. Empolitana I variante al Ponte degli Arci".

Si fa presente che l'area oggetto di intervento " Fosso d' Empiglione" non è incluso tra i corsi d'acqua ricadenti nelle sfere di attribuzione dell'Ardis e sui quali pertanto essa Agenzia non ha titoli di intervento. (La competenza sul corso d'acqua è individuabile dal contenuto della Delibera di Giunta Regionale n. 238 del 02.04.2004)

Si invita comunque a verificare con l'Autorità Idraulica competente, che legge per conoscenza, "Provincia di Roma Dip.to IV – Servizi di tutela Ambientale", i relativi provvedimenti da accogliere.

Si rimane a disposizioni per ulteriore ed eventuali chiarimenti.

Il Direttore  
Dr. Ing. Mauro Lasagna

E.D.R.



PROVINCIA DI ROMA

SEGRETARIATO GENERALE SERVIZIO 3  
Ufficio Conferenze di Servizi e Accordi di Programma  
Via S.Eufemia, 19-00187 Roma  
Tel.0667663466- Fax 0667663663

CONFERENZA DI SERVIZI DEL GIORNO 23 luglio 2009 ORE 11

OGGETTO: S.p. Empolitana 1 – Variante al Ponte degli Arci.  
Progetto definitivo.

ENTE:.....DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE - ASL ROMA C

e.mail:.....spresal@aslromag.it

PARERE

PRESA VISIONE DEL PROGETTO IN SEDE DI CONFERENZA DI  
SERVIZI IN DATA 23.07.09 E SENTITO IL PROGETTISTA ING  
M. LUCIANETH SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE PER  
QUANTO DI COMPETENZA DI QUESTO DIPARTIMENTO —  
SI RICHAMA ALLA MASSIMA ATTENZIONE PER QUANTO  
ATTIENE ALLA TUTELA DELLA SICUREZZA DEI LAVORATORI,  
DATA LA TIPOLOGIA DELL'OPERA ED IN QUANTO TRATTASI  
DI OPERA PUBBLICA. IN OGNI CASO QUESTO DIPARTIMENTO  
SI RISERVA OGNI INTERVENTO IN FASE DI VIGILANZA  
DALL'APERTURA DEL CANTIERE

IL VLADIMIRO FERRETTA  
IL RAPPRESENTANTE DELL'ENTE  
DIRETTORE DEL DIP.TO



DIPART. VII - Viabilità e Infrastrutture												
SERVIZIO N. 3 - Viabilità e zona sud												
PROT 106210					DATA 27.7.09							
SEZ.	5A	5B	6	X	B	C	M	L	NN.	COSAP	S.A.	D.I.R.
V. IL DIRIGENTE <i>Ing. Antonio Cellucci</i>												

On.le

**Provincia di Roma**  
**Dipartimento VII Viabilità ed Infrastrutture**  
**Servizio n. 3 "Viabilità Zona Sud"**  
**c.a. Ing. A. RUGGERI**

**Conferenza dei Servizi del 23/7/2009**  
**Parere sui progetti:**

**S.P. Empolitana I Variante al Ponte degli Arci. Progetto definitivo.**

**Questa società nulla ha da eccepire per l'approvazione dell'intervento.**

**Evidenzia in ogni caso la necessità di mantenere per i propri impianti, qualora presenti, razionali ed irrinunciabili condizioni, da considerare sia in fase di organizzazione del cantiere sia in fase di realizzazione delle opere, che ne garantiscano la funzionalità, l'integrità e la continuità del servizio, anche, se necessario, con adeguamenti e/o spostamenti provvisori e/o definitivi.**

**Resta inteso che gli oneri derivanti a questa società per gli eventuali lavori di spostamento e/o adeguamento degli impianti di TLC, correlati alla realizzazione delle opere in oggetto, saranno addebitati all'ente che ne ha motivato la necessità nel rispetto delle normative vigenti; saranno redatti, dopo eventuale determinazione congiunta e puntuale degli interventi da effettuare, opportuni preventivi che quando accettati costituiranno la base di partenza di questa società.**

**Al fine di garantire inoltre gli eventuali futuri collegamenti cui questa società deve far fronte ai sensi del D.L. 259/03 (codice delle comunicazioni elettroniche) si chiede siano realizzate e rese disponibili le necessarie infrastrutture per le quali sin da ora dichiariamo la nostra disponibilità a fornire tutte le indicazioni tecniche.**

**Ricordiamo che l'art. 86 del D.L. 259/03 infatti così recita : "...le infrastrutture di reti pubbliche di comunicazioni, di cui agli articoli 87 e 88 del succitato D.L. 259/03, sono assimilate ad ogni effetto alle opere di urbanizzazione primaria di cui all'art. 16, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380..."**

**Roberto CARNALI**

**Telecom Italia S.p.A.**

AO.A Centro AD.Support & Control

Cell. 331.6022397

Fax 06.4186.5161

Via Cristoforo Colombo, 142

00147 ROMA

Capitale Sociale Euro 10.673.793.335,70

Sede Legale Piazza degli Affari, 2 - 20123 Milano

Direzione Generale Corso d'Italia, 41 - 00198 Roma

Codice Fiscale, Partita IVA e numero  
 di iscrizione al Registro delle Imprese  
 di Milano 00488410010 Iscrizione al  
 Registro A.E.E. IT0802000000799

Casella Postale ROMA EUR 10741

C A P 00144

Telefono (+39) 06 5068 1



Acea Ato 2 SpA

U.O. Investimenti

ATO2 PART. SpA  
21/09/2009  
23117  
PROT.PARTENZE

ALLA PROVINCIA DI ROMA  
Dipartimento VII "Viabilità e Infrastrutture"  
Servizio n. 3 "Viabilità Zona Sud"  
Via di Villa Pamphili 84  
00152 Roma

RACCOMANDATA A.R.

Oggetto: S.P. EMPOLITANA - Variante al Ponte degli Arci. Conferenza dei Servizi del 27/7/2009

In riferimento alla nota del 23/06/2009 n. prot. 89328 di trasmissione del sopra indicato progetto, si comunica che la zona dell'intervento (ponte Arci) è interessata dal tracciato dell'acquedotto Ronci.

Ciò premesso, al fine di verificare la compatibilità del futuro intervento con l'acquedotto, è necessario che siano riportati con esattezza il tracciato e la quota di scorrimento dello stesso anche tramite la cartografia che la scrivente metterà a disposizione dei progettisti.

Questa Società resta a disposizione, comunque, anche per eventuali sopralluoghi eventualmente necessari alla rilevazione dei dati sopra richiesti indispensabili per la rappresentazione grafica dell'interferenza.

Distinti saluti

IL RESPONSABILE  
(Francesco Fratesi)

DIPART		Infrastrutture	
SE		zona sud	
PROT. 129925		21/09/09	
SEZ.	5A	5B	D.R.
V. IL DIRIGENTE		Ing. Antonio Cellucci	

Acea Ato 2 SpA  
Gruppo Acea  
Piazzale Ostiense, 2 - 00154 Roma  
Tel 06.57991 - Fax 06.5758095

Cap Soc Euro 362.834.320 Iv  
CF e P.IVA 05848061007  
CCIAA RM REA 930803

soggetto che esercita  
la direzione e il coordinamento  
ai sensi dell'art.2497 bis c.c.  
Acea SpA - CF 05394801004

21/09/09